Sindaco
Presidente del Consiglio Comunale
Affissione albo on line
Commissione V<sup>a</sup>
Archivio I<sup>a</sup> Area



# Città & Trani

"Medaglia d'Argento al Merito Civile"

#### PROVINCIA BT

		2902		10 OTT 2016
REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI	No	2200	DEL	

Area "Affari Generali e Istituzionali e Servizi alla Persona"

000

Settore Socio Assistenziale Welfare

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Nº 1034 DEL 05/10/2016

Oggetto: Assegni di maternità – approvazione e autorizzazione trasmissione alla sede INPS dell'elenco beneficiari predisposto dal caaf UIL - Trani.

# IL DIRIGENTE di AREA

Giusto decreto di conferimento del 09/09/2016 prot.n°33747

#### VISTI:

- L'art. 4 comma 2 , D.Lgs, n.165 del 30 marzo 2001;
- L'art.107 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.
- L' art. 66 della legge n. 448 del 23 dicembre 1998
- Lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità:
- VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;
- > RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;
- DARE ATTO, ai sensi dell'art.6bis della legge 07/08/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse,neppure potenziale, per chi lo adotta:

# DETERMINA

- DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio comunale è pertanto non necessita del visto da parte del Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria ai sensi dell'art.151 e 147bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267;
- Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consegutivi e, se del caso,il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 commi 2 e 3 - e 27 del D. Lgs n.33/2013:

#### ATTESTA

La regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

IL DIRIGENTE della IRAREA Avv. Caterina Navach

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale ATTESTA

ai sensi dell'art. 147 –bis comma 1 d.lgs. n.267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale, regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art.6 bis della legge 07/08/1990 n.241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse,neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILIT DEL PROCEDIMENTO

#### IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- a) L'assegno di maternità è concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS è una prestazione di cui alla Legge 448/98 art. 66, che spetta alle madri cittadine italiane,comunitarie o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno,residenti in Italia;
- l'assegno spetta, inoltre, alle cittadine extracomunitarie con lo status di rifugiate politiche, anche se non in possesso della carta di soggiorno;
- c) L'assegno mensile di maternità ai sensi dell'art. 74 della legge 26 marzo 2001 n.151,da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2016, se spettante in misura intera, è pari a € 338,89 a mese per cinque mesi per complessivi € 1.694,45#,così come stabilito dal comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia, rivalutazione per l'anno 2016 della misura degli assegni e dei requisiti economici pubblicato sulla G.U. n. 35 del 12/02/2016;
- d) L'Amministrazione Comunale, per far fronte alle incombenze relative alle elaborazioni e trasmissioni telematiche delle domande all'INPS con Determina Dirigenziale n.222 del 03/03/2015 ha approvato la stipula di specifica convenzione con i CAAF per l'istruttoria delle domande de quo;
- e) Atteso che il CAAF UIL ha provveduto a trasmettere nei tempi stabiliti dalla Legge,a quest'Ente,elenco riepilogativo di tutti i beneficiari e degli importi da corrispondere a ciascuno di essi da parte dell'INPS per l'anno 2016, ai sensi delle condizioni contenute nella convenzione sopra richiamata,si assume interamente la responsabilità circa la correttezza delle procedure adottate, dei criteri di calcolo utilizzati e delle risultanze contenute nella certificazione attestante la situazione economica e familiare e dichiarata dai richiedenti"sollevando l'Amministrazione Comunale da responsabilità civile per danno verso terzi e/o contabili in caso di errori od omissioni nell'espletamento del servizio";
- f) Si rende necessario provvedere all'approvazione dei beneficiari e alla formale comunicazione al CAAF perché provveda alla trasmissione telematica dei dati relativi ai beneficiari al competente Ufficio INPS;
- g) Considerato che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- Le informazioni relative alle pratiche inerenti le prestazioni autorizzate con il presente atto sono soggette a tutela della riservatezza in quanto dati sensibili, secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/2003

DESC	RIZIONE					
1	EDIMENTO:					
T ACO	EDIMENTO.	ASSEGNO DI MATERNITA'				
DIRIGENTE:		Avv. CATERINA NAVACH				
SETTORE:		UFFICIO SOCIO ASSITENZIALE WELFARE				
SEZ.		DICHIARA				
1	X di non manie i i i i i i i i i i i i i i i i i i					
1	and non versare in alco	na situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare				
i	l'esercizio imparziale delle	funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento				
SEZ.		DICHIARA				
2	X l'insussistenza di prov	vedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i				
reati	previsti nel capo I del titol	o II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <u>35-bis del d.lgs.</u>				
	/2001 e s.m.i. <sup>1</sup>					
SEZ.	☐ La sussistenza de	i seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in				
2 A	giudicato, per i reati prev	isti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi				
	dell'art. 35-bis del d.lgs. 1					
	<u> </u>	557 2001 C S.HI.I.				
«						
		2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 dellaL. 190/2012 coloro che				
sono stati	condannati, anche con senten	za non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro				
	el codice penale:					
a) non	possono fare parte, anche co	on compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici				
impieg						
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie,						
all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi,						
ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;						
		nissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi,				
per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di						
vantaggi economici di qualunque genere".						
SEZ. DICHIARA						
	<b>Y</b>					
3	di non trovarsi in situazi	oni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. 6-bis 2 della L. n.				

<sup>2</sup> Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

241/90 e s.m.i.:

SEZ. 3 A X di astenersi dal porre in essere l'attività anche solo preordinata all'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo:

SEZ.

DICHIARA

X di stipulare il contratto o rilasciare l'autorizzazione o la concessione o provvedere all' erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, attesa l'insussistenza di situazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

# <sup>1</sup> Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

SEZ.

# Art.14 D.P.R. n. 62/2013

# DICHIARA

X di astenersi dall'adozione delle decisioni ed dallo svolgimento delle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta \_\_\_\_\_\_ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente Avv. Caterina Navach

Trani 05/10/2016

#### DETERMINA

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di approvare l'elenco degli aventi diritto al beneficio dell'ASSEGNO DI MATERNITA' relativo all'anno 2016 presentato dal CAAF UIL composto da n°02 beneficiari che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di autorizzare il CAAF UIL alla trasmissione telematica dei dati relativi ai beneficiari al competente Ufficio INPS;
- 3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio comunale è pertanto non necessita del visto da parte del Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267, in quanto l'Assegno al nucleo familiare è concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS sulla base dei dati forniti dai Comuni;
- 4. Di provvedere con successivo provvedimento alla liquidazione delle somme spettanti al CAAF UIL per l'importo di € 9.20 I.V.A.compresa per ogni istanza positivamente istruita con la decurtazione delle stesso importo per ogni istanza che pur positivamente istruita dal Caaf sia stata annullata successivamente dall'INPS;
- 5. Di dare atto altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi degli artt.26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- 6. La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia dei dati personali".

Copia conforme all'originale dovrà essere trasmessa

# AREA AFFARI GENERALI e ISTITUZIONALI e SERVIZI alla PERSONA

1.Seguen	ti destinatari:
	Sindaco
-	Presidente del Consiglio Comunale
	Affissione albo on line
	Commissione V <sup>a</sup>
	Archivio I <sup>a</sup> Area

IL DIRIGENTE de la l'AREA Avy . Caterina Navach

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI S	OLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147 -BIS DE	EL D. LGS. 18/08/2000 N° 267.
Trani,lì	il Dirigente Area Economica Finanziaria (Dott. Angelo Pedone)
Ndel Registro delle Pubblicazioni	
L'Addetto alla Pubblicazione	
ATTES	T A
che la presente Determinazione Dirigenziale viene	affissa in data odierna all'Albo Pretorio di
questo Comune.	
Trani, lì19-10-16	
	77
146	L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
N del Registro Pubblicazioni	
Si attesta che il presente atto è stato pubblic	eato all'Albo Pretorio di questo Comune per
15 gg. consecutivi dal al	e che avverso lo stesso non sono
pervenute opposizioni.	
Trani,	
L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE	IL SEGRETARIO GENERALE